

Dal 18 al 23 agosto

Rimini, il Meeting non lascia ma raddoppia (sull'online)

di FAUSTA CHIESA

Una «special edition» per «ricostruire insieme». Il coronavirus non ferma il Meeting di Rimini, che quest'anno si svolge in forma diversa. Si terrà infatti da martedì 18 a domenica 23 agosto in modalità «blended» (mista): sarà trasmesso sulle piattaforme digitali (sito, social, canale Youtube), mentre alcuni eventi si terranno con presenza di pubblico al Palacongressi. «Il nuovo duplice assetto - spiegano gli organizzatori - permetterà di rendere più internazionale l'evento: tutti gli speech e gli spettacoli saranno trasmessi in diretta in italiano e in inglese e numerosi incontri on demand anche in spagnolo, tedesco e altre lingue». Il titolo quest'anno è «Privi di meraviglia restiamo sordi al sublime». «Poteva sembrare poco idoneo a questo momento storico, ma si è invece rivelato profetico», ha commentato il neo presidente della Fondazione Meeting Bernhard Scholz durante la presentazione (che si è tenuta il 10 luglio in diretta streaming dal Palacongressi di Rimini). «Tante



esperienze vissute in questi mesi così drammatici - ha aggiunto - hanno dimostrato che lo stupore di fronte alla propria vita e alla vita dell'altro ci rende più consapevoli e più creativi, meno inclini alla scontentezza e alla rassegnazione». Tra i temi affrontati la cura e la salute, l'Europa, le sfide del post-Covid, il lavoro, il futuro della democrazia, l'innovazione, la cooperazione internazionale. I temi scientifici avranno come focus

cosa significhi «essere viventi». Tutte le sere spettacoli, da Dostoevskij a Fellini, mentre le mostre avranno anche una versione digitale consultabile dal sito (www.meetingrimini.org). Tra i relatori il premio Nobel per la pace 2006 Muhammad Yunus, Sabino Cassese, Umberto Galimberti, Enrico Letta, Ermete Realacci, Luca Ricolfi, Luciano Violante, Joseph Weiler (che terrà la relazione sul tema dell'edizione), il presidente della Cei monsignor Gualtiero Bassetti, il presidente della Fraternità di CL don Julián Carrón, gli scrittori Paolo Giordano e David Quammen.

All'interno del palinsesto la Fondazione per la Sussidiarietà propone un suo programma che vuole essere un contributo per la ripresa con focus, tra gli altri, su sussidiarietà, sostenibilità, welfare, sanità, ambiente, lavoro, green economy, Sdgs e la «Laudato si» di papa Francesco. Ogni giorno alle 19 in diretta sul portale del Meeting il talk-show live intitolato «Dopo il Covid. #quellcheripartono».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

